



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo*  
*Pordenone*

UFFICIO DI GABINETTO

Pordenone, *data del protocollo*

Fasc. 2593/2020/Gab.

Alla Sig.ra Rossana CASADIO  
Via Venzone, 26

SACILE

via mail: [rossana.casadio@alice.it](mailto:rossana.casadio@alice.it)

OGGETTO: Sig.ra Rossana CASADIO, residente a Sacile.  
Esposto su inadeguatezza sottopasso stazione di Sacile a misure anti Covid-19.

Con riferimento all'esposto della S.V pervenuto in data 3 giugno u.s., concernente l'oggetto, si rappresenta che questo Ufficio ha provveduto a interessare il Sindaco del Comune di Sacile nonché Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato, competente in merito alle problematiche segnalate.

Al riguardo, è stato riferito quanto segue.

Da tempo sono in corso interlocuzioni tra il predetto Ente locale e RFI per individuare una soluzione condivisa, atteso che la questione del sottopasso ferroviario investe molteplici problemi, sia di viabilità cittadina, sia di razionalizzazione e di sicurezza delle infrastrutture ferroviarie, che richiede la realizzazione di onerose opere.

In particolare, è stata raggiunta una pre-intesa che pone a carico di RFI la realizzazione di un sottopasso ciclo-pedonale ove è ora presente il passaggio a livello di Viale Lacchin; il Comune di Sacile ha espressamente richiesto che tale opera preveda anche l'accesso diretto al marciapiede dei binari, nonostante RFI abbia formulato riserve in tal senso, motivate essenzialmente da ragioni di sicurezza.

Per quanto concerne il rispetto della normativa anti-Covid, RFI ha riferito che nella "Fase 2" dell'emergenza sanitaria, oltre alla periodica sanificazione, presso taluni siti sono state adottate specifiche e ulteriori misure precauzionali rispetto a quelle generali su distanziamento e obbligo di protezione individuale, commisurate ai livelli di affluenza dei passeggeri, quali percorsi specializzati allestiti nei locali delle stazioni e posizionamento di termo-scanner.

In particolare, per la stazione di Sacile, in ragione della quantità di passeggeri normalmente in transito, non è stata ritenuta necessaria la predisposizione delle predette misure, ma solo l'affissione della segnaletica verticale generale che informa l'utenza sui comportamenti corretti da tenere per contrastare la diffusione del coronavirus, come disposto dai vari DPCM susseguiti.

IL PREFETTO  
(M. Biorio)

DA/